

La federazione romana del partito radicale ed il comitato per la marcia antimilitarista via XXIV maggio 7 Roma hanno promosso

## la 3<sup>a</sup> MARCIA ANTIMILITARISTA MILANO-VICENZA

dal 26 luglio al 4 agosto 1969



Date e percorso: 26 luglio Milano - Vaprio d'Adda; 27 luglio Vaprio D'Adda-Bergamo; 28 luglio Bergamo-Sarnico; 29 luglio Sarnico-Brescia; 30 luglio Brescia-Desenzano; 31 Luglio Desenzano-Peschiera; 1 agosto Peschiera-Verona; 2 agosto Verona-S. Bonifacio; 3 agosto S. Bonifacio-Arzigano (Valdagno); 4 agosto Arzigano - Vicenza.

In ogni città attraversata sono stati organizzati dibattiti, comizi, manifestazioni, ecc.

- ★ *contro tutti gli eserciti*
- ★ *lotta alla NATO e a tutti i blocchi militari*
- ★ *per la conversione delle strutture militari in civili*
- ★ *per l'obiezione di coscienza di massa*
- ★ *contro l'esercito di mestiere*
- ★ *per il disarmo unilaterale*
- ★ *contro l'aggressione stalinista alla Cecoslovacchia*
- ★ *antimilitarismo per l'unità, l'alternativa, il rinnovamento della sinistra*

**Q**UANDO si dice che gli eserciti sono lo strumento per la difesa della integrità nazionale e per la conservazione delle istituzioni democratiche, si dice un falso.

*Ovunque e sempre più le strutture militari assolvono allo scopo di conservare regimi fondati sul privilegio di classe;*

*Ovunque e sempre più sono strumento, insieme alla famiglia autoritaria, alla scuola classista, alla fabbrica per la formazione di individui acritici da cui si attende che dicano sempre di sì nella vita e nel lavoro;*

*Ovunque e sempre più sono istituzioni che hanno il compito ed il destino di reprimere ed assassinare le forze democratiche e, con loro, ogni libertà e ogni conquista rivoluzionaria;*

*Ovunque e sempre più sottraggono enormi mezzi finanziari allo sviluppo economico e sociale del mondo;*

*Ovunque e sempre più tendono ad affermare ed imporre il concetto stesso della violenza come unico mezzo di confronto politico e di lotta civile.*

**L**A « difesa nazionale » dello Stato è dunque la maschera con la quale si vuole celare la funzione di *cane da guardia* delle strutture autoritarie, di divisione e di sfruttamento delle grandi masse lavoratrici e democratiche, che ogni regime assegna all'esercito. A questo istituto è stato infatti affidato l'incarico, in Grecia di riportare l'« ordine » dei colonnelli, nel Vietnam la « civiltà » del massacro su scala industriale, in Cecoslovacchia di restaurare il « socialismo » dei carri armati, in Italia di tentare di imporre, con uomini come De Lorenzo, la logica e gli interessi delle forze della conservazione e del capitalismo.

**L**UNGO questi 240 Km., nelle città e paesi in cui sostiamo, con i piedi, dunque, andiamo a propagandare e diffondere queste nostre convinzioni, questi nostri obiettivi di lotta.

*Tutti i blocchi militari perpetuano una logica di potenza, di conservazione dei regimi, sono perenni minacce alla pace, alla democrazia, al socialismo. Dobbiamo lottare quindi contro tutti i blocchi militari, contro la NATO come contro il Patto di Varsavia.*

*La pace non si costruisce approntando gli strumenti di guerra ma attuando la Conversione delle strutture militari in strutture civili. Dobbiamo quindi lottare contro le strutture militari promuovendo l'obiezione di coscienza di massa, combattendo contro le proposte di un esercito di mestiere, lottando per il disarmo unilaterale del nostro Paese.*

*Non si edifica una nuova società con gli stessi metodi di cui si servono i detentori del potere. Non si edifica il socialismo con eserciti simili a quelli dei Paesi capitalisti. Dobbiamo quindi gridare il nostro sdegno contro l'aggressione stalinista della Cecoslovacchia.*

*Diciamo no al mito di una rivoluzione che si serva degli strumenti più congeniali alla reazione, cioè l'organizzazione gerarchica, autoritaria e centralizzata delle masse e lo scontro violento come momento supremo del confronto di classe. Uniamoci quindi nella lotta antimilitarista per l'unità, il rinnovamento e l'alternativa della sinistra.*

**LOTTARE CONTRO IL MILITARISMO VUOL DIRE COMBATTERE PER UN SOCIALISMO LIBERTARIO, CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELL'UOMO SULL'UOMO.**

---

**La marcia è autonoma, autofinanziata, diretta da chi vi partecipa. Tutti possono collaborare alla riuscita di questa iniziativa unendosi a noi, partecipando alle manifestazioni che terremo nelle città attraversate, ospitando i marciatori, contribuendo finanziariamente.**

---

Hanno aderito le seguenti organizzazioni:

Partito Radicale (promotore), WRI (Internazionale dei resistenti alla guerra), Movimento Nonviolento per la Pace, Gruppo Azione Pacifista di Sulmona, Gruppo Anarchico di Castelbolognese, Circolo culturale « E. Canzi », Gruppo Pacifista Bergamasco, Circolo internazionale cultura popolare, Gruppo Anarchico « Napoli 2 », Partito Cristiano Sociale, Corpo Europeo della Pace, Collettivo Mov. Stud. di Trieste.